

**SERUSO S.p.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VERDERIO
<b>Codice Fiscale</b>	02329240135
<b>Numero Rea</b>	LECCO285893
<b>P.I.</b>	02329240135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.032.900,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	383230
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SILEA S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SILEA S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2018

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.075	7.566
7) Altre	35.650	53.088
Totale immobilizzazioni immateriali	40.725	60.654
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.378.490	5.492.374
2) Impianti e macchinario	1.282.651	946.969
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.072	7.629
4) Altri beni	17.887	23.491
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	86.618	67.120
Totale immobilizzazioni materiali	6.773.718	6.537.583
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in d-bis) Altre imprese	3.056	2.930
Totale partecipazioni (1)	3.056	2.930
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.056	2.930
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.817.499</b>	<b>6.601.167</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	231.107	205.811
Totale rimanenze	231.107	205.811
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.624.966	1.631.083
Totale crediti verso clienti	1.624.966	1.631.083
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.184	444.724
Totale crediti verso controllanti	46.184	444.724
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.917	247.013
Totale crediti tributari	50.917	247.013
5-ter) Imposte anticipate	88.190	108.823
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.941	246.503
Totale crediti verso altri	20.941	257.094
Totale crediti	1.831.198	2.688.737
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.764.668	1.980.794
3) Danaro e valori in cassa	207	222
Totale disponibilità liquide	1.764.875	1.981.016
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.827.180</b>	<b>4.875.564</b>

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>42.316</b>	<b>39.020</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.686.995</b>	<b>11.515.751</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.032.900	1.032.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	206.580	206.580
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	745.220	689.408
Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	745.221	689.407
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.184	55.812
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.032.885</b>	<b>1.984.699</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	14.864	0
4) Altri	247.871	227.002
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>262.735</b>	<b>227.002</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>743.240</b>	<b>660.135</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	510.000	510.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	510.000	510.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	498.394	486.465
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.120.635	5.619.030
Totale debiti verso banche (4)	5.619.029	6.105.495
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.322	14.004
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.322
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	2.322	16.326
6) Acconti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	28.848
Totale acconti (6)	0	28.848
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	970.809	1.522.403
Totale debiti verso fornitori (7)	970.809	1.522.403
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.644	14.371
Totale debiti verso controllanti (11)	4.644	14.371
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.786	29.206
Totale debiti tributari (12)	71.786	29.206
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.522	105.063
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	132.522	105.063
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	315.291	286.789
Totale altri debiti (14)	315.291	286.789
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>7.626.403</b>	<b>8.618.501</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>21.732</b>	<b>25.414</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.686.995</b>	<b>11.515.751</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.286.103	7.122.121
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	130.490	221.314
Totale altri ricavi e proventi	130.490	221.314
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.416.593</b>	<b>7.343.435</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	395.018	468.571
7) Per servizi	2.844.328	3.488.948
8) Per godimento di beni di terzi	129.942	481.629
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.451.158	1.313.467
b) Oneri sociali	489.322	440.937
c) Trattamento di fine rapporto	106.079	92.831
Totale costi per il personale	2.046.559	1.847.235
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.715	79.928
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	299.684	263.022
Totale ammortamenti e svalutazioni	322.399	342.950
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-25.296	-22.816
12) Accantonamenti per rischi	12.000	12.000
13) Altri accantonamenti	0	50.000
14) Oneri diversi di gestione	402.209	455.028
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.127.159</b>	<b>7.123.545</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>289.434</b>	<b>219.890</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.719	1.691
Totale proventi diversi dai precedenti	1.719	1.691
Totale altri proventi finanziari	1.719	1.691
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	147.641	84.452
Totale interessi e altri oneri finanziari	147.641	84.452
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>-145.922</b>	<b>-82.761</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>143.512</b>	<b>137.129</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	59.831	87.120
Imposte differite e anticipate	35.497	-5.803

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,  
differite e anticipate

95.328

81.317

**21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO****48.184****55.812**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.184</b>	<b>55.812</b>
Imposte sul reddito	95.328	81.317
Interessi passivi/(attivi)	145.922	82.761
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(77.417)	(3.492)
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>212.017</b>	<b>216.398</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	144.622	154.831
Ammortamenti delle immobilizzazioni	322.399	342.950
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>467.021</i>	<i>497.781</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>679.038</b>	<b>714.179</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.296)	(22.817)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.155	401.882
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(551.594)	(654.252)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.296)	233.721
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.682)	(4.681)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	833.543	20.335
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>255.830</i>	<i>(25.812)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>934.868</b>	<b>688.367</b>

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(145.922)	(82.761)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.484)	(256.884)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(25.822)	(149.714)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(189.228)	(489.359)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>745.640</b>	<b>199.008</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(545.401)	(4.659.735)
Disinvestimenti	87.000	8.814
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.786)	(11.147)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(126)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(461.313)</b>	<b>(4.662.068)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	486.465
Accensione finanziamenti	0	6.270.000
(Rimborso finanziamenti)	(500.470)	(664.974)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	1
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(500.468)</b>	<b>6.091.492</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(216.141)</b>	<b>1.628.432</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		

Depositi bancari e postali	1.980.794	352.243
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	222	341
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.981.016</b>	<b>352.584</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.764.668	1.980.794
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	207	222
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.764.875	1.981.016
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso



economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati elementi che ci portino a concludere che nell'arco temporale futuro di riferimento non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati con aliquota

del 33,33% sulla base della loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi viene effettuato con aliquote determinate sulla base della residua durata del contratto e della residua possibilità di utilizzo; gli altri costi di carattere pluriennale sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa di non aver operato alcuna ripresa ad incremento delle immobilizzazioni, non ricorrendone la fattispecie.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61, mentre per gli investimenti attuati nel secondo semestre le aliquote

sono state rapportate al tempo trascorso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici	10%	Mobili e Macchine ordinarie ufficio	12%
Impianti specifici	10%	Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%	Mezzi di trasporto interno	20%
Attrezzature	25%		

Le immobilizzazioni materiali sono già state rivalutate in base alle leggi generali di cui al D.L. 185/2008, con riguardo al solo fabbricato industriale di Monticello Brianza. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, anche sotto forma di crediti di imposta, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto registrati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

#### ***Costi accessori relativi ai finanziamenti***

Per i debiti sorti dal 2016 la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e pertanto i costi relativi ai finanziamenti sorti nell'esercizio 2017 sono iscritti mediante la tecnica dei risconti, in considerazione dell'irrelevanza degli effetti se iscritti con il metodo del costo ammortizzato.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo

patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, detenute in altre imprese e consorzi, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla realizzazione dei servizi.

Più precisamente le materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono stati valutati applicando il costo specifico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non stati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

#### **Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015**

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri, ove applicabili, sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio

al 31 dicembre 2018 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Attività finanziarie dell'attivo circolante**

Non sussistono partecipazioni e titoli che costituiscono immobilizzazioni da iscrivere in dette attività.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società ha valutato i debiti relativi ai finanziamenti assunti nel corso del 2017, in base al valore nominale, avvalendosi a tal fine della deroga disposta dal IV comma dell'art. 2423 C.C. e di quanto previsto dal principio OIC 19 par. 42, sulla base del quale il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti/debiti se gli effetti sono irrilevanti. A tal fine si sono valutati gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato rispetto all'iscrizione a valore nominale del debito di finanziamento e in considerazione degli importi dei costi di transazione sull'importo complessivo del debito, si sono ritenuti tali effetti non rilevanti. Alla luce di questa considerazione la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale, i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti ( spese di istruttoria, imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, oneri di perizia dell'immobile) sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, i costi di transazione iniziali rilevati tra i risconti attivi sono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. Il debito per il finanziamento infruttifero erogato da Ci.Al. nel corso del 2016 è stato valutato al valore nominale, in quanto non ci sono spese di istruttoria relative all'erogazione del finanziamento medesimo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri, ove applicabili, sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018 sono valutati al valore nominale.

**Valori in valuta**

Le eventuali attività e le passività monetarie in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

**CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 40.725 (€ 60.654 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.566	53.088	60.654
Valore di bilancio	7.566	53.088	60.654

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.786	0	2.786
Ammortamento dell'esercizio	5.277	17.438	22.715
Totale variazioni	-2.491	-17.438	-19.929
Valore di fine esercizio			
Costo	5.075	35.650	40.725
Valore di bilancio	5.075	35.650	40.725

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 35.650 è composta da costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi quali impianti originariamente oggetto di locazioni finanziarie.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli incrementi si riferiscono agli investimenti in software conclusi nell'esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.773.718 (€ 6.537.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.938.110	2.551.198	96.162	227.593	67.120	8.880.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	445.736	1.604.229	88.533	204.102	0	2.342.600
Valore di bilancio	5.492.374	946.969	7.629	23.491	67.120	6.537.583
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.428	509.775	4.518	8.182	19.498	545.401
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	9.583	0	0	0	9.583
Ammortamento dell'esercizio	117.313	164.510	4.075	13.786	0	299.684
Altre variazioni	1	0	0	0	0	1



Totale variazioni	-113.884	335.682	443	-5.604	19.498	236.135
Valore di fine esercizio						
Costo	5.941.539	2.737.963	100.680	235.775	86.618	9.102.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	563.049	1.455.312	92.608	217.888	0	2.328.857
Valore di bilancio	5.378.490	1.282.651	8.072	17.887	86.618	6.773.718

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si precisa che nella voce "Altre Variazioni" relativa a Terreni e Fabbricati, l'importo di euro 1 si riferisce agli arrotondamenti all'unità di euro.

Gli investimenti operati nell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 545.401 e sono costituiti in modo prevalente (509.775 Euro) dall'adeguamento tecnologico degli impianti di processo.

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 17.887 è costituita da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e piccole attrezzature di costo unitario inferiore a 516 euro. Gli incrementi di questa voce sono dovuti all'acquisto di:

- Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio: euro 2.748;
- Macchine ufficio elettroniche: euro 5.057;
- Beni < 516,46 €: euro 377.

Nel corso dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni in corso ha subito un incremento di euro 19.498 per le spese sostenute per la fase progettuale di innovazione tecnologica dell'impianto di processo, ed il saldo finale ammonta ad euro 86.618.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	35.750
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	71.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza	0

dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	
---	--

PROSPETTO LEASING FINANZIARIO	BANCO POPOLARE	TOTALE
CONTRATTO DI LEASING	817471	
DATA DI STIPULA	01/01/2009	
DATA TERMINE CONTRATTO	31/12/2015	
BENE STRUMENTALE	separatore ottico vauchè	
COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE	715.000	715.000
PREZZO DI RISCATTO	7.150	
DURATA DEL CONTRATTO (MESI COMPLESSIVI)	84	
CANONI DI COMPETENZA	-	-
QUOTA INTERESSI RIFERIBILE AI CANONI MATURATI		
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI RIMBORSATI	-	-
VALORE ATTUALE CANONI NON SCADUTI E RISCATTO		
FONDO AMMORTAMENTO AL 31.12.2018	679.250	679.250
COSTO RESIDUO NETTO DEL BENE AL 31.12.2018	35.750	35.750
ALIQUOTA AMMORTAMENTI BENI IN LEASING	10,00%	
AMMORTAMENTI BENI IN LEASING	71.500	71.500

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.056 (€ 2.930 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.930	2.930
Valore di bilancio	2.930	2.930
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	126	126
Totale variazioni	126	126
Valore di fine esercizio		
Costo	3.056	3.056
Valore di bilancio	3.056	3.056

Gli incrementi si riferiscono al versamento effettuato al consorzio CiAl.

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non detiene partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

### Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

### Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	3.056	3.056

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	CONSORZIO CISE	1.291	1.291
	COREPLA	1.639	1.639
	CONSORZIO CIAL	126	126
Totale		3.056	3.056

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 231.107 (€ 205.811 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	205.811	25.296	231.107
Totale rimanenze	205.811	25.296	231.107

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.831.198 (€ 2.688.737 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.663.928	0	1.663.928	38.962	1.624.966
Verso controllanti	46.184	0	46.184	0	46.184
Crediti tributari	50.917	0	50.917		50.917
Imposte anticipate			88.190		88.190
Verso altri	0	20.941	20.941	0	20.941
Totale	1.761.029	20.941	1.870.160	38.962	1.831.198

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.631.083	-6.117	1.624.966	1.624.966	0	0
Crediti verso	444.724	-398.540	46.184	46.184	0	0

imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.013	-196.096	50.917	50.917	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.823	-20.633	88.190			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	257.094	-236.153	20.941	0	20.941	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.688.737	-857.539	1.831.198	1.722.067	20.941	0

La variazione significativa rilevata nella voce altri crediti si riferisce per Euro 225.562 all'estinzione di un nostro diritto di credito correlata all'insussistenza di un debito di Euro 249.635 sorta nel 2018 nei confronti del medesimo soggetto.

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.624.966	1.624.966
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.184	46.184
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.917	50.917
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	88.190	88.190
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.941	20.941
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.831.198	1.831.198

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.764.875 (€ 1.981.016 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.980.794	-216.126	1.764.668
Denaro e altri valori in cassa	222	-15	207
Totale disponibilità liquide	1.981.016	-216.141	1.764.875

Alla riduzione delle disponibilità liquide si accompagna una diminuzione dei debiti verso il sistema bancario di Euro 486.466 con un miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva di Euro 270.325.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 42.316 (€ 39.020 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.020	3.296	42.316
Totale ratei e risconti attivi	39.020	3.296	42.316

### Composizione dei risconti attivi:

Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi	Valore al 31/12/18
<b>Risconti attivi</b>	<b>21.550</b>
spese telefoniche	30
noleggi	663
assicurazioni	15.201
manutenzioni	2.382
Oneri accessori mutuo chirografario	303
Oneri accessori mutuo ipotecario	2.003
diversi di minor importo	607
licenza antivirus	19
Licenza Pec	44

Licenza Firewall	298
Arrotondamenti	1
<b><i>Totale ratei e risconti attivi entro 12 mesi</i></b>	<b>21.550</b>

Ratei e Risconti attivi oltre 12 mesi	Valore al 31/12/18
<b><i>Risconti attivi</i></b>	<b>20.766</b>
Oneri accessori mutuo chirografario	1.391
Oneri accessori mutuo ipotecario	19.375
<b><i>Totale ratei e risconti attivi oltre 12 mesi</i></b>	<b>20.766</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio non risultano oneri finanziari dell'esercizio imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si attesta che non sono operate nell'esercizio 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in precedenti esercizi:

#### **Immobilizzazioni materiali:**

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	97.556	97.556
Totale	97.556	97.556

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.032.885 (€ 1.984.699 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio **2018** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.032.900	0	0	0
Riserva legale	206.580	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	689.408	0	55.812	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	689.407	0	55.812	0
Utile (perdita) dell'esercizio	55.812	0	-55.812	0
Totale Patrimonio netto	1.984.699	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.032.900
Riserva legale	0	0		206.580
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		745.220
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		745.221
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	48.184	48.184
Totale Patrimonio netto	0	2	48.184	2.032.885

	Descrizione	Importo
	DIFFERENZA DA ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO	1
Totale		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio **2017**:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.032.900	0	0	0
Riserva legale	206.580	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	616.663	0	72.746	0
Varie altre riserve	-3	0	0	2
Totale altre riserve	616.660	0	72.746	2



Utile (perdita) dell'esercizio	72.746	0	-72.746	0
Totale Patrimonio netto	1.928.886	0	0	2

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.032.900
Riserva legale	0	0		206.580
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		689.408
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	-1		689.407
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	55.812	55.812
Totale Patrimonio netto	0	-1	55.812	1.984.699

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.032.900	VERSAMENTO SOCI	B	1.032.900	0	0
Riserva legale	206.580	UTILI	B	206.580	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	745.220	UTILI	A,B,C	745.220	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	745.221			745.220	0	0
Totale	1.984.701			1.984.700	0	0
Quota non distribuibile				1.239.480		
Residua quota distribuibile				745.220		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzioni e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva di arrotondamento	1	Arrotondamenti	Nessuna	0	0	0	
Totale		1						

L'importo di euro 1.239.480, definito come quota non distribuibile, è costituito dalle voci del capitale sociale per euro 1.032.900 e della riserva legale per euro 206.580; non ricorrono le altre ipotesi di indisponibilità previste dall'articolo 2426 n.5.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

Detta riserva, dell'importo originario di Euro 94.629, è stata integralmente utilizzata in precedenti esercizi per la copertura di perdite.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 262.735 (€ 227.002 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	227.002	227.002
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	14.864	0	23.679	38.543
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	2.810	2.810
Totale variazioni	0	14.864	0	20.869	35.733
Valore di fine esercizio	0	14.864	0	247.871	262.735

Lo stanziamento di Euro 14.864 si riferisce all'IRES calcolata su plusvalenze patrimoniali tassabili per opzione in modo frazionato.

Fondo per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Valore al 31/12/2018
Fondo bonifica sito fine attività	49.000	12.000		61.000
Fondo bonifica amianto Monticello	-			-
Fondo spese interne bonifica amianto	-			-
Fondo spese vertenze legali	16.126		2.810	13.316
Fondo spese future	50.000	11.679		61.679
Fondo ripristino e bonifica terreni Monticello	111.876			111.876
<b>Totale</b>	<b>227.002</b>	<b>23.679</b>	<b>2.810</b>	<b>247.871</b>

Gli accantonamenti stanziati a carico dell'esercizio riguardano:

- la previsione degli oneri di bonifica del sito di Verderio al termine dell'attività, per euro 12.000;
- l'accantonamento al fondo spese future per euro 11.679 riguardanti la stima di oneri per consulenze di natura certa ma con manifestazione numeraria in prossimi esercizi.

Gli utilizzi si riferiscono al sostenimento di spese legate a vertenze legali in cui è parte la società.

Il fondo vertenze legali riflette la miglior stima dell'onere che la Società potrebbe sostenere, comprese le spese per l'assistenza legale, relativo ai seguenti fatti ed eventi:

- Controversia pendente avanti il Giudice di pace di Milano rubricata al n. di ruolo 63365/17, ancora in fase di istruttoria in attesa di una perizia tecnica d'ufficio al fine di valutare la sussistenza dei danni subiti da parte attrice a seguito del sinistro stradale.

Con riferimento alle passività potenziali ritenute possibili, si segnala che:

- alcuni dipendenti della cooperativa ex OSL hanno rivendicato il riconoscimento del rapporto di lavoro presso la società;
- al momento non è possibile determinare l'importo delle eventuale differenze retributive;
- la società appaltatrice ha comunque rilasciato opportune garanzie fidejussorie a copertura di tutti gli obblighi contrattuali;
- ad oggi si ritiene la natura del rischio possibile.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 743.240 (€ 660.135 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di</b>
--	--

	<b>lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	660.135
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	106.079
Utilizzo nell'esercizio	15.750
Altre variazioni	-7.224
Totale variazioni	83.105
Valore di fine esercizio	743.240

La voce "Accantonamento nell'esercizio" comprende sia gli accantonamenti al fondo TFR, per euro 101.370, sia gli accantonamenti destinati ad altri fondi di previdenza complementare, pari a euro 4.709.

La voce "Altre variazioni" riprende l'importo dell'imposta sostitutiva pari a euro 2.516 e l'utilizzo per la parte degli accantonamenti destinati alla previdenza complementare.

Gli utilizzi si riferiscono invece agli importi di TFR liquidato a titolo di acconto o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.626.403 (€ 8.618.501 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	510.000	0	510.000
Debiti verso banche	6.105.495	-486.466	5.619.029
Debiti verso altri finanziatori	16.326	-14.004	2.322
Acconti	28.848	-28.848	0
Debiti verso fornitori	1.522.403	-551.594	970.809
Debiti verso controllanti	14.371	-9.727	4.644
Debiti tributari	29.206	42.580	71.786
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	105.063	27.459	132.522
Altri debiti	286.789	28.502	315.291
Totale	8.618.501	-992.098	7.626.403

La variazione di Euro 551.594 registrata nei debiti verso fornitori comprende l'importo di euro 249.635 correlato a quanto già indicato ad illustrazione dei crediti.

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata superiore a 5</b>
--	-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	---	---	---------------------------------------

						anni
Debiti verso soci per finanziamenti	510.000	0	510.000	0	510.000	0
Debiti verso banche	6.105.495	-486.466	5.619.029	498.394	5.120.635	3.001.801
Debiti verso altri finanziatori	16.326	-14.004	2.322	2.322	0	0
Acconti	28.848	-28.848	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.522.403	-551.594	970.809	970.809	0	0
Debiti verso controllanti	14.371	-9.727	4.644	4.644	0	0
Debiti tributari	29.206	42.580	71.786	71.786	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.063	27.459	132.522	132.522	0	0
Altri debiti	286.789	28.502	315.291	315.291	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>8.618.501</b>	<b>-992.098</b>	<b>7.626.403</b>	<b>1.995.768</b>	<b>5.630.635</b>	<b>3.001.801</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	UE
Area geografica			
Debiti verso soci per finanziamenti	510.000	510.000	0
Debiti verso banche	5.619.029	5.619.029	0
Debiti verso altri finanziatori	2.322	2.322	0
Debiti verso fornitori	970.809	968.346	2.463
Debiti verso imprese controllanti	4.644	4.644	0
Debiti tributari	71.786	71.786	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.522	132.522	0
Altri debiti	315.291	315.291	0
<b>Debiti</b>	<b>7.626.403</b>	<b>7.623.940</b>	<b>2.463</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	510.000	510.000
Debiti verso banche	5.254.477	5.254.477	364.552	5.619.029
Debiti verso altri finanziatori	0	0	2.322	2.322
Debiti verso fornitori	0	0	970.809	970.809
Debiti verso controllanti	0	0	4.644	4.644

Debiti tributari	0	0	71.786	71.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	132.522	132.522
Altri debiti	0	0	315.291	315.291
<b>Totale debiti</b>	<b>5.254.477</b>	<b>5.254.477</b>	<b>2.371.926</b>	<b>7.626.403</b>

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

L'importo di euro 510.000 è relativo al finanziamento infruttifero concesso dalla controllante SILEA S.p.A., per il quale si applica la postergazione prevista dall'art. 2467 del Codice Civile come richiamato dall'art. 2497 - quinquies del Codice Civile, a causa della quale risulta di fatto superato il termine di rimborso apposto in origine.

La sua valutazione è avvenuta sulla base del valore nominale, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto il finanziamento è stato concesso prima del 31 dicembre 2015, non è determinata una scadenza ed è postergato.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
		510.000	510.000
<b>Totale</b>		<b>510.000</b>	<b>510.000</b>

### Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato alcuna procedura di ristrutturazione del debito, non sussistendone le ragioni.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	970.809	970.809	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	5.619.029	5.619.029	0	100,00

Debiti verso altri finanziatori	0	0	2.322	2.322	0	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	4.644	4.644	0	100,00
Debiti tributari	0	0	71.786	71.786	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	132.522	132.522	0	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.801.112</b>	<b>6.801.112</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.732 (€ 25.414 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	500	500
Risconti passivi	25.414	-4.182	21.232
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>25.414</b>	<b>-3.682</b>	<b>21.732</b>

#### Composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei e Risconti entro 12 mesi	Valore al 31/12/2018
<b>Risconti passivi</b>	<b>4.182</b>
Bonus investimenti credito imp. 15%	4.182
<b>Ratei passivi</b>	<b>500</b>
Rateo contributi associativi	500
<b>Totale ratei e risconti entro 12 mesi</b>	<b>4.682</b>

Ratei e Risconti oltre 12 mesi	Valore al 31/12/2018
<b>Risconti passivi</b>	<b>17.050</b>
Bonus investimenti credito imp. 15%	17.051
Arrotondamenti	(1)
<b>Totale ratei e risconti entro 12 mesi</b>	<b>17.050</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PROVENTI SACCO VIOLA SILEA	0
	PROVENTI SELEZIONE PLASTICA SILEA	182.580
	PROVENTI SELEZIONE MULTILEGGERO	1.172.542
	PROVENTI SELEZIONE SCARTO SILEA	0
	PROVENTI SELEZ. MULTIPESANTI GELSIA	0
	PROVENTI DA CARTA E CARTONE	7.632
	PROVENTI DA PLASTICA	4.031.227
	PROVENTI DA ROTTAMI FERROSI	4.252
	CESSIONE CARTE E CARTONI	0
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	887.870
Totale		6.286.103

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Proventi sacco viola SILEA	-	1.611.177	(1.611.177)
Proventi selezione multileggero SILEA	182.580	11.284	171.296
Proventi selezione multileggero	1.172.542	639.118	533.424
Proventi selezione multipesante GELSIA	-	60.427	(60.427)
Proventi da carta e cartone	7.632	185.778	(178.146)
Proventi da plastica	4.031.227	3.708.296	322.931
Proventi da rottami ferrosi	4.252	4.588	(336)
Cessioni carte e cartone	-	70.734	(70.734)
Altri ricavi e proventi	887.870	830.721	57.149
Arrotondamenti	0	(2)	2



<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>6.286.103</b>	<b>7.122.121</b>	<b>(836.018)</b>
--	------------------	------------------	------------------

Le diverse modalità di erogazione dei servizi da parte dei comuni soci di Silea Spa, ha comportato una diversa composizione dei ricavi, ora distribuiti sulla selezione multileggero SILEA con azzeramento dei proventi relativi alla selezione del sacco viola.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	6.286.103
Totale		6.286.103

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 130.490 (€ 221.314 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri ricavi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Contributi in conto capitale	4.182	4.182	-
Arrotondamenti attivi	13	6	7
Penalità addebitate a fornitori	-	50.734	(50.734)
Recupero per sinistri e risarcimenti	2.684	4.204	(1.520)
Recupero bolli da clienti	-	4	(4)
Sopravvenienze attive ordinarie	46.193	6.318	39.875
Sopravvenienze attive per riclassificazione	-	91.123	(91.123)
Proventi rilascio fondo rischi	-	61.250	(61.250)
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni	77.417	3.492	73.925
Arrotondamenti	2	1	1
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>130.490</b>	<b>221.314</b>	<b>(90.823)</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.844.328 (€ 3.488.948 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per servizi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Trasporti	26.368	12.140	14.228
Spese per smaltimento selezione	85.246	186.959	(101.713)
Utenze energetiche	343.511	353.721	(10.210)
Analisi laboratorio e depurazione	24.648	22.294	2.354
Lavorazioni esterne	57.435	765.272	(707.837)
Manutenzioni	148.180	202.859	(54.679)
Consulenze tecniche	87.332	46.717	40.615
Spese di pulizia impianti, uffici e sicurezza	44.895	68.861	(23.967)
Spese lavoro somministrato	862.185	601.037	261.148
Spese mensa, visite mediche e trasferte	92.743	83.759	8.984
Spese varie industriali	9.581	12.880	(3.299)
Accantonamento spese future servizi	11.679	-	11.679
Assicurazioni	57.862	49.164	8.698
Compensi Comm. Aggiudic.	2.448	-	2.448
Consulenze amministrative e legali	46.466	64.929	(18.463)
Compensi amministratori	26.396	26.396	0
Contributi INPS	4.224	4.224	0
Compensi collegio sindacale	36.400	36.400	0
Spese contrattuali notarili	4.807	836	3.971
Spese telefoniche e postali	10.000	9.386	614
Servizi di certificazione qualità e privacy	9.378	9.126	252
Servizio di vigilanza	7.289	7.006	283
Distacco direttore tecnico	50.841	97.590	(46.749)
Corsi di formazione	4.389	4.347	42
Commissioni bancarie e istruttoria leasing	6.272	6.637	(365)
Manutenzioni uffici	12.416	16.677	(4.261)
Spese Commerciali	724.395	788.044	(63.649)
Altre spese amministrative	46.946	11.690	35.256
Arrotondamenti	(2)	(3)	1
<b>Totale spese per servizi</b>	<b>2.844.328</b>	<b>3.488.948</b>	<b>(644.620)</b>

Le spese commerciali scaturiscono dagli accordi contrattuali con COREPLA che a fronte della contabilizzazione di ricavi delle vendite comportano la corresponsione di importi quali compensi ai soci per le attività correlate.

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 129.942 (€ 481.629 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per godimento beni di terzi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Locazioni operative	836	1.578	(742)
Canoni di leasing beni mobili	-	-	0
Leasing immobiliare	-	353.170	(353.170)
Noleggi beni mobili	129.106	126.881	2.225
<b>Totale spese per godimento beni di terzi</b>	<b>129.942</b>	<b>481.629</b>	<b>(351.687)</b>

A seguito del riscatto anticipato del leasing immobiliare, la società non ha in corso rapporti di locazione finanziaria, ma unicamente locazioni di carattere operativo e noleggi di pale meccaniche.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 402.209 (€ 455.028 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Cancelleria e stampati	4.420	4.257	164
IMU/TASI	56.486	56.486	-
Imposte e tributi minori	6.578	11.596	(5.017)
Contributo Comune di Verderio	38.000	48.000	(10.000)
Penalità clienti	286.904	267.610	19.294
Oneri di utilità sociale	1.300	600	700
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.870	65.332	(58.462)
Altri oneri di gestione	1.650	1.148	502
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>402.209</b>	<b>455.028</b>	<b>(52.819)</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

Non esistono proventi derivanti da partecipazioni in altre imprese.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Debiti verso banche	147.467
Altri	174
<b>Totale</b>	<b>147.641</b>

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 84.452 del 2017 ad Euro 147.641 per effetto dei mutui contratti nel corso del 2017.

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte correnti</b>	<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>Imposte differite</b>	<b>Imposte anticipate</b>	<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale</b>
IRES	1.944	0	14.864	-20.633	
IRAP	57.887	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>59.831</b>	<b>0</b>	<b>14.864</b>	<b>-20.633</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili

che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-353.378	-86.703
Totale differenze temporanee imponibili	61.934	0
Differenze temporanee nette	415.312	86.703
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-105.788	-3.035
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35.842	-345
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-69.946	-3.380

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Ammortamenti	11.708	0	11.708	24,00	2.808	3,90	456
	Svalutazione crediti	28.294	0	28.294	24,00	6.791	0	0
	Fondo vertenze legali	16.126	-2.810	13.316	24,00	3.196	3,90	519
	Manutenzioni eccedenti	334.659	-96.778	237.881	24,00	57.092	0	0
	Quote associative	0	500	500	24,00	120	0	0
	Fondo spese future	50.000	11.678	61.678	24,00	14.803	3,90	2.405

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Plusvalenze patrimoniali - ordinarie	0	61.934	61.934	24,00	14.864	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli

incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

#### IRES (anticipata) - Variazione rispetto all'esercizio precedente

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento variazione	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Quote associative non pagate	0		120	120,00
Fondo spese vertenze legali	3.870	(674)		3.196
Fondo spese bonifica amianto	0			-
Fondo svalutazione crediti tassato	6.791			6.791
Manutenzioni	80.319	(23.227)		57.092
Tributi non pagati	0			-
Fondo spese future	12.000		2.803	14.803
Ammortamenti non deducibili	2.808			2.808
Arrotondamenti vari	0			-
<b>Totale</b>	<b>105.788</b>	<b>(23.901)</b>	<b>2.923</b>	<b>84.810</b>

#### IRAP (anticipata) - Variazione rispetto all'esercizio precedente

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento variazione	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Fondo spese vertenze legali	629	(110)		519
Fondo spese future	1.950		455	2.405
Ammortamenti non deducibili	456			456
<b>Totale</b>	<b>3.035</b>	<b>(110)</b>	<b>455</b>	<b>3.380</b>

#### IRES (differita) - Variazione rispetto all'esercizio precedente

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento variazione	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Plusvalenze patrimoniali ordinarie rateizzate	0		14.864	14.864
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.864</b>	<b>14.864</b>

#### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere

fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

La determinazione dell'Irap tiene conto dell'introduzione della completa deduzione per i costi del personale a tempo indeterminato che opera anche a favore della società.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	143.512	34.443		
Valore della produzione + spese personale/accantonamenti			2.347.992	91.572
Variazioni in aumento temporanee manutenzioni eccedenti	0	0		-
Variazioni in aumento temporanee accantonamenti	12.179	2.923	11.678	455,44
Variazioni in aumento permanenti	72.731	17.455	956.605	37.308
Variazioni in diminuzione temporanee anni precedenti	(99.588)	(23.901)	(1.285)	(50)
Variazioni in diminuzione permanenti	(113.368)	(27.208)	(4.181)	(163)
Deduzione ACE	(7.367)	(1.768)		-
Deduzione cuneo fiscale			(1.826.520)	(71.234)
Arrotondamenti	(1)		(1)	(0)
<b>Totale</b>	<b>8.098</b>		<b>1.484.288</b>	
<b>Totale imposte a bilancio</b>		<b>1.944</b>		<b>57.887</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	64
Totale Dipendenti	73

Nel corso del 2018 la società si è avvalsa di rapporti di lavoro somministrato per un numero di ore retribuite pari a 59.776, corrispondente ad una media di 24 addetti, determinata sulla base del numero delle giornate retribuite diviso 312. I contratti di lavoro nazionale applicati sono quelli del settore del commercio e imprese di pulizia.

Dal 10 dicembre 2018 è subentrato il nuovo direttore tecnico.

Ai fini comparativi si evidenzia quanto segue:

	Numero medio 31/12/2018	Numero medio 31/12/2017	Variazione
Quadri	0	0	0
Impiegati	9	9	0
Operai	64	52	12
<b>Totale dipendenti</b>	<b>73</b>	<b>61</b>	<b>12</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.393	36.400

Con riguardo all'organo amministrativo si precisa che il compenso è indicato al netto dei contributi previdenziali a carico della società.

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile. Si precisa che al Collegio Sindacale risulta pure attribuita la funzione della revisione legale, i cui compensi sono compresi nell'importo indicato nella tabella precedente; non risultano altri corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti dell'organo di controllo e da altre entità appartenenti alla loro rete.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie	2.000	1.032.900	0	0	2.000	1.032.900
<b>Totale</b>		<b>2.000</b>	<b>1.032.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.000</b>	<b>1.032.900</b>



### Titoli emessi dalla società

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso titoli.

### Strumenti finanziari

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

#### Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	208.256	258.924	50.668
- ad altre imprese	208.256	258.924	50.668

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

trattasi di fidejussioni rilasciate da terzi (Credito Valtellinese) nell'interesse della società a favore dei seguenti soggetti:

Provincia di Lecco	euro 157.558
Comune di Sesto San Giovanni	euro 8.721
Comune di Lentate s/s	euro 1.630
Comune di Peschiera Borromeo	euro 4.015
Silea Spa	euro 45.000
Consorzio Ci.Al.	euro 42.000.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, specificando a tal fine che dette operazioni di natura ricorrente sono concluse a condizioni normali di mercato. Detti rapporti di natura commerciale sono stati intrattenuti direttamente con la società controllante SILEA S.p.A. e con l'azionista CEM Ambiente S.p.A., e indirettamente con la B.E.A. S.p.A. per il tramite della sua controllata B.E.A. Gestioni S.p.A..

	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Attività	Passività	Attività	Passività
<b>Silea S.p.A.</b>				
Crediti v/clienti	46.184		444.724	
Finanziamento infruttifero		510.000		510.000
Debiti v/fornitori		4.644		14.371
<b>Totale</b>	<b>46.184</b>	<b>514.644</b>	<b>444.724</b>	<b>524.371</b>

Come già evidenziato, il supporto di natura finanziaria da parte della controllante si è concretizzato attraverso il finanziamento infruttifero, con un significativo risparmio economico a favore della Seruso.

	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Ricavi da selezione		0		1.611.177
Ricavi da selezione plastica		182.580		11.284
Ricavi da selezione carta e cartone		7.632		185.778
Ricavi da selezione alluminio		1.601		
Sopravvenienze attive		601		1.921
Consulenze amministrative	0		2.243	
Altre spese	18.448		25.118	
<b>Totale</b>	<b>18.448</b>	<b>192.414</b>	<b>27.361</b>	<b>1.810.160</b>

	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Attività	Passività	Attività	Passività
<b>B.E.A. GESTIONI S.p.A. controllata da B.E.A. S.p.A. (al 90%)</b>				
Crediti v/clienti	21.292		7.795	
Debiti v/fornitori		217.954		179.506
<b>Totale</b>	<b>21.292</b>	<b>217.954</b>	<b>7.795</b>	<b>179.506</b>

	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi

Ricavi da selezione		75.869		33.291
Altri ricavi		1.355		1.800
Spese commerciali per smaltimento	669.458 0		706.409 0	
<b>Totale</b>	<b>669.458</b>	<b>77.224</b>	<b>706.409</b>	<b>35.091</b>

	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Attività	Passività	Attività	Passività
<b>CEM AMBIENTE S.p.A.</b>				
Crediti v/clienti	139.743		42.997	
Debiti v/fornitori		11.094		8.406
<b>Totale</b>	<b>139.743</b>	<b>11.094</b>	<b>42.997</b>	<b>8.406</b>

	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2018</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>	<b>Bilancio 31/12/2017</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Ricavi da selezione		751.064		251.869
Altri ricavi		660		
Altre spese commerciali	31.235		22.915	
<b>Totale</b>	<b>31.235</b>	<b>751.724</b>	<b>22.915</b>	<b>251.869</b>

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018 non sono accaduti eventi rilevanti tali da influenzare la situazione esistente di fine periodo.

### Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società appartiene al Gruppo di imprese facente capo alla controllante SILEA S.p.A. - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo medesima ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	30.146.036	35.592.555
C) Attivo circolante	34.626.508	29.131.893
D) Ratei e risconti attivi	386.744	402.425
<b>Totale attivo</b>	<b>65.159.288</b>	<b>65.126.873</b>
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.968.620	10.968.620
Riserve	23.351.064	22.658.853
Utile (perdita) dell'esercizio	661.156	692.211
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>34.980.840</b>	<b>34.319.684</b>
B) Fondi per rischi e oneri	6.016.866	5.077.096
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.095.827	1.156.379
D) Debiti	23.065.212	24.572.614
E) Ratei e risconti passivi	543	1.100
<b>Totale passivo</b>	<b>65.159.288</b>	<b>65.126.873</b>

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	42.215.662	42.374.727
B) Costi della produzione	40.548.869	40.546.063
C) Proventi e oneri finanziari	-600.715	-680.748
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	404.922	455.705
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>661.156</b>	<b>692.211</b>

## Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente"*, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

Il principio contabile IAS 20 richiede di contabilizzare come contributi pubblici solo quelli che sono distinti dalle normali transazioni commerciali dell'impresa. Inoltre le disposizioni contenute nell'art. 26 del DLgs. 33/2013, secondo cui le Amministrazioni e le società pubbliche devono pubblicare sul proprio sito gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere, sono state interpretate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) come complementari e non sovrapposte alla disciplina di trasparenza dei contratti pubblici.

Sulla base di tali presupposti si ritiene che l'obbligo di rendicontazione in parola si debba applicare solo alle attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Alla luce delle su esposte considerazioni la Società non risulta quindi obbligata alla pubblicazione dei su richiamati importi, aventi natura di corrispettivo, non sussistendone i presupposti.

Con riguardo agli importi che assumo natura di contributo, sovvenzione, liberalità, si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi che sono stati incassati nel 2018:

<b>SOGGETTO EROGANTE</b>	<b>VALORE CONTRIBUTO 2018 IN EURO</b>	<b>STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)</b>	<b>DATA</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>
Stato Italiano	13.938,00	Compensazione in modello F24 ultima rata di tre	17.09.2018	Art.18 del D.L. n.91/14, credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e destinati a strutture aziendali ubicate in Italia, effettuati a decorrere dal 25 giugno 2014 e fino al 30 giugno 2015.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Riserva Straordinaria per Euro 48.184.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non risulta sottoposta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti. Il bilancio consolidato viene invece redatto dalla società controllante SILEA S.p.A..

*Verderio, 26 marzo 2019.*

### **L'Organo Amministrativo**

VALSECCHI MASSIMILIANO

NEGRI SILVIA

CATURELLI IURI

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**SERUSO S.p.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VERDERIO
<b>Codice Fiscale</b>	02329240135
<b>Numero Rea</b>	LECCO285893
<b>P.I.</b>	02329240135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.032.900,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	383230
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SILEA S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SILEA S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, da sottoporre alla vostra approvazione, presenta un valore della produzione pari ad € 6.416.591, un EBITDA pari ad € 623.831, un EBIT pari ad € 289.432 ed un risultato positivo di € 48.184. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 55.812.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

## Settore di appartenenza

La Vostra Società opera nell'ambito della selezione delle frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani raccolti in maniera differenziata.

Vengono effettuate le seguenti attività per conto dei Soci e di terzi:

- 1 separazione delle raccolte multimateriale plastica, lattine, tetrapak (c.d. multileggero) effettuate prevalentemente nelle Province di Lecco, di Monza e Brianza, di Milano e alcuni Comuni delle Province di Lodi e Pavia;
- 2 selezione degli imballaggi plastici per conto di COREPLA;

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verderio Via Piave n. 89, ove è fissata la sede legale e sono ubicati gli uffici amministrativi e la sede operativa dell'impianto.

## Andamento della gestione

Complessivamente, SERUSO ha gestito nel corso del 2018 circa 38.665 tonnellate di rifiuti, contro le 48.174 del 2017, con una diminuzione dei conferimenti del 19,74%.

L'anno 2018 è stato caratterizzato da una significativa modifica dei flussi conferiti: a seguito dell'entrata in vigore del divieto previsto dall'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica (Accordo ANCI – COREPLA), a partire dal 1 gennaio 2018 Seruso ha ricevuto esclusivamente imballaggi in plastica monomateriale, o imballaggi multimateriale denominati "multileggero" privi di carta e cartone.

Sono pertanto cessati dal 31.12.2017 i conferimenti di frazione multimateriale pesante e di carta, che assommavano nel 2017 a circa 16.689 tonnellate.

E' per contro aumentato il conferimento di multimateriale leggero con un quantitativo di materiale conferito pari a circa 33.904 tonnellate nel 2018, che si raffronta con il dato 2017 di circa 27.955 tonnellate (+21,28%).

Il maggiore fattore di incremento è rappresentato dal multimateriale leggero proveniente dal socio Silea, che a seguito della cessazione della raccolta di multimateriale pesante ha attivato il sistema di raccolta multileggero su tutti i Comuni.

Il trend è stato inoltre sostenuto sia da un incremento dei conferimenti dai contratti in essere, sia dall'acquisizione di nuovi clienti, quali i Comuni di Lazzate, Lentate sul Seveso e Monza (in ATI con Caris VRD Srl) con la riconferma di Sesto S.Giovanni, che hanno parzialmente sopperito alla cessazione del contratto con Gesem.

Complessivamente, per quanto concerne il materiale multileggero conferito, 28.140 tonnellate provengono dalla raccolta effettuata dai Soci (con un incremento del 31,74% rispetto al valore 2017 di circa 21.360 tonnellate), di cui 19.011 tonnellate da CEM Ambiente (+10,87% rispetto al valore 2017 di 17.147 t), 6.420 tonnellate da Silea (+ 448% rispetto alla frazione multileggera conferita nel 2017, pari a 1.172 tonnellate) e 2.709 tonnellate da BEA (-10,92% rispetto ai conferimenti 2017 pari a 3.041 tonnellate).

Le restanti 5.764 tonnellate di materiale multileggero provengono da altri conferitori (con una riduzione del 12,60% rispetto al valore 2017 di circa 6.595 tonnellate).



Nello specifico del conferimento della frazione monomateriale, si è registrato un sensibile incremento dei conferimenti, con circa 4.132 tonnellate di plastica monomateriale sfusa (con un aumento del 54,93% rispetto al valore 2017 di circa 2.667) e circa 629 tonnellate di plastica monomateriale pressata (con un incremento del 11,72% rispetto al valore 2017 di circa 563 tonnellate).

L'attività di selezione degli imballaggi in plastica per conto di COREPLA ha avuto un trend in crescita: nel 2018 sono state infatti selezionate 28.365 tonnellate contro le 26.239 tonnellate selezionate nel 2017 (+8,10%).

Dalla selezione degli imballaggi in plastica, nel 2018 si sono ottenute 8.975 tonnellate di contenitori per liquidi (con una riduzione del 0,83% rispetto al valore 2017 di circa 9.050 tonnellate), 2.773 tonnellate di film da imballaggio (con un incremento del 23,85% rispetto al valore 2017 di circa 2.239 tonnellate) e 15.170 tonnellate di imballaggi misti (con un incremento del 11,74% rispetto al valore 2017 di circa 13.576 tonnellate).

Nel 2018 è proseguita la selezione dei materiali IPP, con una produzione di circa 1.275 tonnellate, che si confronta con le circa 1.144 tonnellate del 2017 (+11,45%); a questo si affianca la selezione di 170 tonnellate di MPR, con un sensibile decremento (-26,09%) rispetto al valore di 230 tonnellate del 2017.

Relativamente alla selezione di imballaggi in materiale diverso dalla plastica, è stata interrotta la selezione degli imballaggi cellulósici, che ancora nel 2017 determinava una produzione di circa 9.030 tonnellate scesa nel 2018 a 338 tonnellate (-96,26%). Il quantitativo di recupero della banda stagnata è passato dalle 2.503 tonnellate del 2017 alle 2.495 tonnellate del 2018, quello dell'alluminio dalle 310 tonnellate del 2017 alle 328 tonnellate del 2018, quello del tetrapak dalle 556 tonnellate del 2017 alle 561 tonnellate del 2018 e, infine, il recupero di ferro è passato a 113 tonnellate del 2018 dalle 127 tonnellate del 2017.

Le tabelle che seguono riassumono i dati di conferimento e selezione.

*Valori espressi in Tonnellate*

	2018	2017	Var. %
<b>Conferimenti complessivi</b>	<b>38.665</b>	<b>48.174</b>	<b>-19,74%</b>
- di cui multimateriale pesante	0	16.155	-100,00%
- di cui multimateriale leggero	33.904	27.955	21,28%
- di cui monomateriale	4.761	3.230	47,40%
- di cui carta	0	534	-100,00%

<b>Conferimento di materiale multipesante</b>	<b>0</b>	<b>16.155</b>	<b>-100,00%</b>
- da Provincia di Lecco	0	15.345	-100,00%
- dai Comuni di Seregno e Lissone	0	810	-100,00%

<b>Conferimento di materiale multileggero</b>	<b>33.904</b>	<b>27.955</b>	<b>21,28%</b>
- CEM Ambiente	19.011	17.147	10,87%
- da Silea	6.420	1.172	447,78%
- da Bea	2.709	3.041	-10,92%

- da altri conferitori	5.764	6.595	-12,60%
------------------------	-------	-------	---------

<b>Quantitativo di imballaggi plastici selezionato</b>	<b>28.365</b>	<b>26.239</b>	<b>8,10%</b>
- di cui contenitori per liquidi	8.975	9.050	-0,83%
- di cui film da imballaggio	2.773	2.239	23,85%
- di cui IPP	1.275	1.144	11,45%
- di cui MPR	170	230	-26,09%
- di cui PLASMIX	15.170	13.576	11,74%

<b>Quantitativo di materiale non plastico selezionato</b>	<b>3.835</b>	<b>12.526</b>	<b>-69,38%</b>
- di cui carta	338	9.030	-96,26%
- di cui banda stagnata	2.495	2.503	-0,32%
- di cui alluminio	328	310	5,81%
- di cui Tetrapak	561	556	0,90%
- di cui ferro	113	127	-11,02%

<b>Frazione estranea nel materiale in ingresso (*)</b>	<b>6.350</b>	<b>7.646</b>	<b>-16,95%</b>
	16,42%	15,87%	
<b>Frazione estranea dopo il processo produttivo (*)</b>	<b>8.687</b>	<b>9.043</b>	<b>-3,94%</b>

(\*): fonte analisi COREPLA

### ***Sviluppo delle tecnologie di lavorazione***

Nel corso del 2018, si è conclusa la sperimentazione sull'estrazione delle capsule di alluminio dal flusso di sottovaglio con la regolazione e modifica della macchina a correnti indotte ad 8 poli appositamente installata. Gli interventi apportati al posizionamento della macchina hanno consentito di incrementare notevolmente la raccolta dell'alluminio dalla frazione fine.

La Società ha proseguito lo sviluppo del software per la gestione della contabilità industriale della Società, con l'implementazione di nuove funzionalità.

### ***Redditività delle lavorazioni***

L'esercizio in corso presenta caratteristiche di discontinuità rispetto agli esercizi precedenti.

La conclusione dei conferimenti di multimateriale pesante – avvenuta al 31.12.2017 per effetto dell'avviamento della raccolta separata della carta nel territorio gestito da SILEA – modifica sensibilmente la composizione dei ricavi, poiché la lavorazione del multimateriale pesante ha consentito nel tempo tariffe di selezione particolarmente remunerative.

E' comunque da sottolineare come la transizione alla lavorazione esclusiva di multimateriale leggero ha consentito la riduzione di alcune voci di costo, in particolare il costo del personale – richiedendo la lavorazione di multimateriale leggero la diminuzione del personale operativo per turno rispetto al multimateriale pesante – e altri costi diretti quali gasolio, energia elettrica, filo di ferro.

La separazione della raccolta multimateriale leggero ha generato ricavi per 1.355.122 Euro nel 2018, in sensibile incremento rispetto al valore di 650.401 Euro registrato nel 2017 (+108,35%), ma non sufficiente a compensare la perdita di ricavi derivante dalla cessazione della raccolta multimateriale pesante, che nel 2017 aveva generato ricavi per 1.671.602 Euro.

Complessivamente, la selezione degli imballaggi in plastica in conto COREPLA ha portato ricavi per 4.031.227 Euro nel 2018, contro i 3.800.399 Euro nel 2017 (+6,07%).

In virtù di un addendum contrattuale attivo dal 2018, la selezione degli imballaggi in tetrapack ha portato ricavi per 84.255 Euro.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi delle vendite A1) e altri A5)	6.416.591	7.343.433
Produzione interna	0	0
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>6.416.591</b>	<b>7.343.433</b>
Costi esterni operativi	3.746.201	4.871.360
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.670.390</b>	<b>2.472.073</b>
Costi del personale	2.046.559	1.847.235
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>623.831</b>	<b>624.838</b>
Ammortamenti e accantonamenti	334.399	404.950
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>289.432</b>	<b>219.888</b>
Risultato dell'area accessoria	2	2
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.719	1.691
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>291.153</b>	<b>221.581</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0
<b>Ebit integrale</b>	<b>291.153</b>	<b>221.581</b>
Oneri finanziari	147.641	84.452
<b>Risultato lordo</b>	<b>143.512</b>	<b>137.129</b>
Imposte sul reddito	95.328	81.317
<b>Risultato netto</b>	<b>48.184</b>	<b>55.812</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	(4.805.555)	(4.862.971)
Quoziente primario di struttura	0,30	0,29
Margine secondario di struttura	1.831.055	2.184.366
Quoziente secondario di struttura	1,27	1,32

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	4,26	4,80
Quoziente di indebitamento finanziario	3,03	3,35

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.641.623	11.473.801
- Passività Operative	2.501.027	2.873.817
Capitale Investito Operativo netto	8.140.596	8.599.984
Impieghi extra operativi	45.372	41.950
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>8.185.968</b>	<b>8.641.934</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	2.032.885	1.984.699
Debiti finanziari	6.153.083	6.657.235
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>8.185.968</b>	<b>8.641.934</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
ROE netto	2,37 %	2,81 %
ROE lordo	7,06 %	6,91 %
ROI	2,72 %	1,92 %
ROS	4,54 %	3,02 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>6.838.440</b>	<b>6.847.670</b>
Immobilizzazioni immateriali	40.725	60.654
Immobilizzazioni materiali	6.773.718	6.537.583
Immobilizzazioni finanziarie	23.997	249.433
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.848.555</b>	<b>4.668.081</b>
Magazzino	231.107	205.811
Liquidità differite	1.852.573	2.481.254
Liquidità immediate	1.764.875	1.981.016
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>10.686.995</b>	<b>11.515.751</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.032.885</b>	<b>1.984.699</b>
Capitale Sociale	1.032.900	1.032.900
Riserve	999.985	951.799
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>6.636.610</b>	<b>7.047.337</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.017.500</b>	<b>2.483.715</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.686.995</b>	<b>11.515.751</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine di disponibilità (CCN)	1.852.287	2.209.780
Quoziente di disponibilità	192,79 %	189,89 %
Margine di tesoreria	1.621.180	2.003.969
Quoziente di tesoreria	181,21 %	181,52 %

## Operazioni sulla struttura finanziaria della Società

Non si rilevano operazioni di nota in merito alla struttura finanziaria della società

## Investimenti

Nel corso del 2018 si è proceduto alla sostituzione della pressa Zagib, installata sin dall'avviamento dell'impianto, con una nuova unità in grado di assicurare una maggiore prestazione nella pressatura ed un più evoluto sistema di legatura con una minore richiesta di energia elettrica. L'importo complessivo della fornitura è stato di 419.590 euro.

Il dettaglio delle immobilizzazioni è indicato nella tabella seguente.

<b>1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>2.786</b>
<b>Software</b>		<b>2.786</b>
- software applicativi e loro integrazioni	2.786	
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>545.401</b>
<b>Immobilie industriali</b>		<b>3.428</b>
-spese accessorie	3.428	
<b>Impianti generici</b>		<b>5.726</b>
- sostituzione ventilconvettori	5.726	
<b>Impianti specifici</b>		<b>504.049</b>
- sostituzione fondo pressa TEMA	4.120	
- nastro carico pressa TEMA	23.194	
-lampade impianto	4.170	
- Pressa Konti X600 i PALL	419.590	
- accessori pressa Konti X 600	6.196	
- separatore metalli non ferrosi	19.500	
- impianto selezione raccolta differenziata	21.979	
- separatore tipo ECS 750 L	5.300	
<b>Attrezzatura</b>		<b>4.518</b>
- saldatrice di testa per fili di ferro	4.268	
- morsa da banco	250	
<b>Mobili, macchine ordinarie d'ufficio</b>		<b>2.748</b>
- mobili con ante	950	
- tavoli e panche	1.200	
- poltrone uffici	385	
- sedie	213	
<b>Macchine d'ufficio elettroniche</b>		<b>5.057</b>

- Eurotouch Screen Kit	930	
- Probook 450 G5	720	
- Stampante aghi Epson FIX 2190	940	
- Pc HP Z240	449	
- UPS IDG 1200	284	
- UPS Eaton Pellenc	185	
- My Book 4TB x server	236	
- Monitor 23.8"	354	
- Hard Disk	60	
- UPS IDG 800	81	
- Notebook PB 450 G5	670	
- Tastiera e mouse wireless	29	
- Monitor Philips 23.8"	119	
<b>Beni strumentali inferiori a</b>		<b>377</b>
<b>516,45</b>		
- Router wireless DWR-921	107	
- Cordless Mariot Twin	41	
- Smart and Go QC1.3	229	
<b>Immobilizzazioni in corso</b>		<b>19.498</b>
- progetto innovazione tecnologica impianto	19.498	
<b>Acconti</b>		<b>-</b>
<b>Totale degli investimenti effettuati nell'esercizio</b>		<b>548.187</b>

### Progetto di innovazione tecnologica dell'impianto

Nel corso del 2018, è proseguito lo sviluppo del progetto di innovazione tecnologica dell'impianto, avviato ed approvato, nella versione preliminare, nel novembre 2016.

In conseguenza di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 3 maggio 2018, al fine di superare i vincoli imposti dalla cosiddetta modalità di gestione in-house, il progetto di innovazione tecnologica dell'impianto è stato inquadrato all'interno di un'iniziativa di project-financing, con Seruso nel ruolo di promotore e di gestore del servizio realizzato mediante l'impianto evoluto, in caso di successo della procedura competitiva avviata dai Soci stessi.

In relazione alla proposta di project-financing, sono stati riesaminati e aggiornati tutti i documenti dello studio preliminare, costituiti dall'Istanza di presentazione, dallo Studio di fattibilità tecnico-economica, dalla Relazione sulla gestione, dalla Bozza di convenzione, dalla Bozza della manifestazione di interesse e dal Piano economico finanziario, tutti con i relativi allegati.

In data 8 agosto 2018 è stata pubblicata la sollecitazione di manifestazione di interesse nell'ambito della selezione da parte di Seruso di un partner industriale ai fini della presentazione di una proposta di finanza di progetto per la riqualificazione dell'impianto, e in data 23 novembre 2018 è stata inviata lettera di invito a presentare offerta al soggetto che ha risposto alla manifestazione di interesse.

Si prevede di concludere la procedura, con invio della proposta ai soci, nel corso del primo semestre 2019.

## **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

### ***Rischio normativo e regolatorio***

Una potenziale fonte di rischio è la costante e non sempre prevedibile evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali e delle società partecipate dagli Enti Locali.

Questo rischio viene fronteggiato attraverso la sistematica e metodica attenzione e studio per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

Al fine di superare i vincoli imposti dalla modalità di gestione in-house, che non consentono di incrementare la quota di ricavi mediante acquisizione di ulteriori clienti e conseguentemente limitano la possibilità di autofinanziamento dell'azienda, Seruso ha intrapreso un percorso di innovazione tecnologica dell'impianto mediante un'iniziativa di project-financing.

A fronte della possibilità che Seruso possa non risultare vincente nella procedura competitiva avviata dai Soci all'interno dell'iniziativa di project-financing e che l'aggiornamento dell'impianto ed il successivo servizio sia effettuato da un terzo, a seguito della deliberazione dell'assemblea dei soci del 3 maggio, in data 20 giugno 2018 è stata convocata un'assemblea straordinaria che ha modificato lo statuto di Seruso, in modo da prevedere la possibilità che la Società assuma un ruolo patrimoniale, sino a conclusione del periodo di affidamento a terzi.

### ***Rischio prezzo***

Alla data di redazione della presente relazione sulla gestione e per l'anno 2019, la Vostra Società presenta un moderato rischio di prezzo, poichè, per quanto concerne il fatturato derivante dall'attività di separazione del multimateriale conferito, esso è in buona parte derivante dai conferimenti da Soci e, per la restante parte, si riferisce ad un mercato che, per fattori contingenti, si caratterizza per livelli di prezzo generalmente superiori ai prezzi praticati da Seruso nei confronti dei propri clienti terzi.

Per contro i corrispettivi di selezione della frazione plastica del multimateriale, che costituiscono la quota di ricavi più rilevante, sono fissati dagli accordi ANCI-CONAI ed ANCI-COREPLA, in scadenza al 31 marzo 2019 ma con probabile proroga fino al 31.07.2019.

In una prospettiva di medio termine, oltre l'esercizio in corso, la Vostra Società è esposta all'indeterminatezza conseguente dal futuro rinnovo degli accordi ANCI-CONAI ed ANCI-COREPLA, che determineranno la nuova modalità di distribuzione dei ricavi ottenuti dal contributo CONAI nelle diverse attività della filiera della raccolta, selezione e riciclo.

### ***Rischio di mercato***

Sempre nel medio termine, la Società potrà essere chiamata a rivedere il proprio posizionamento operativo qualora la distribuzione dei ricavi lungo la filiera tendesse a privilegiare, con uno spostamento dei ricavi a valle della filiera stessa, le attività di riciclo del materiale a discapito della sola selezione, in risposta ad un mercato dei prodotti da avviare a riciclo che, a partire dal blocco delle importazioni cinesi del gennaio 2018, presenta una ricettività molto bassa e prezzi in rapido declino.

Per questa ragione, al momento della redazione del presente bilancio, la Società sta eseguendo un'attività di valutazione dei possibili scenari di mercato, dai quali derivare decisioni sul posizionamento operativo aziendale.

**Rischio finanziario**

SERUSO presenta altresì un basso rischio di credito, in quanto gran parte del fatturato è realizzato nei confronti dei Soci e nel confronto di COREPLA, consorzio che storicamente non espone a rischio sui pagamenti. Il tempo medio di incasso dai soci è di circa 74 giorni, leggermente ridotto rispetto agli 86 giorni del 2017. La durata media del credito verso clienti terzi ha evidenziato un miglioramento passando da 115 giorni del 2017 a 101 giorni del 2018.

**Rischio tassi**

Anche i tassi di interesse sui flussi finanziari per effetto della situazione tendenziale favorevole, costituiranno per l'azienda un basso rischio, anche alla luce dei mutui a tasso fisso che sono stati sottoscritti. La controllante SILEA sostiene l'equilibrio finanziario complessivo mediante il prestito infruttifero di Euro 510.000.=.

**Ambiente**

Seruso si colloca all'interno della catena del riciclo dei materiali, con il ruolo di "selezionatore" assicurando la possibilità del recupero di materia lungo la filiera del riciclo, nella prospettiva globale del miglioramento del ciclo di vita dei prodotti. Seruso assume come propri i principi europei della economia circolare, ricercando un costante aumento dell'efficienza del processo di selezione a costi sostenibili.

L'organizzazione, durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative ordinarie, causa un impatto diretto su differenti matrici o aspetti ambientali. Questi impatti, possono acuirsi in condizioni straordinarie (es. manutenzioni) o di emergenza.

Le prestazioni ambientali dell'organizzazione vengono "misurate" grazie all'utilizzo di indicatori, definiti all'interno del modulo del sistema di gestione Mod. 14.02 Bilancio ambientale. La società, in un'ottica di continuo miglioramento, opera per ottimizzare i propri processi produttivi, per limitare situazioni anomale ed emergenziali e per ridurre l'impatto sulle matrici ambientali.

In particolare, gli aspetti ambientali considerati sono:

ASPETTI AMBIENTALI	INDICATORI
1 Emissioni in atmosfera	Polveri
2 Scarichi di acque reflue	Parametri autorizzativi acque reflue e prima pioggia
3 Rilasci nel suolo	
4 Depauperamento risorse naturali e materie prime	Metano m3 / n° dipendenti Acqua m3 / n° dipendenti Gasolio lt/produzione annua (t)
5 Consumo di energia	Energia elettrica kWh/produzione annua (t)
6 Rumore esterno	Piano di zonizzazione comunale
7 Rifiuti e sottoprodotti	Sottoprodotti Seruso/ produzione annua (t) Sottoprodotti COREPLA/ Sottoprodotti totali (t)
8 Incendio	

Emissioni in atmosfera:



Nell'impianto di Seruso Spa viene prodotta un'emissione (E1) derivante da cappe di aspirazione posizionate sopra le macchine dell'impianto. L'aria aspirata viene convogliata in un sistema di abbattimento a secco a mezzo filtrante. L'efficienza del filtro è garantita da interventi di manutenzione ordinaria settimanale. Durante il mese di febbraio 2018 sono state sostituite le 308 maniche di poliestere al fine di garantire la massima efficienza e superficie di abbattimento.

Annualmente viene monitorata la presenza di inquinante "polveri" nell'emissione E1 come da prescrizione autorizzativa n. 7 dell'allegato tecnico B – Emissioni in atmosfera. Di seguito il risultato delle analisi negli anni 2017 e 2018.

ANNO DI RIFERIMENTO	Polveri totali (mg/Nm <sup>3</sup> )
2017	0,43
2018	0,18

Si ritiene che il grado di polverosità dell'aria aspirata sia sensibilmente calato anche per effetto della cessazione dell'ingresso di carta.

Al fine di intervenire per quanto possibile sull'impatto dovuto alle emissioni da traffico dei mezzi pesanti in ingresso e in uscita dall'impianto, è stata mantenuta la programmazione settimanale degli ingressi, che ha la funzione di organizzare il flusso dei mezzi, ed evitarne la concentrazione in orari particolari, con il vantaggio di ridurre anche i tempi di attesa per il carico/scarico.

#### Scarichi acque reflue:

Per minimizzare il rischio di scarico di acque potenzialmente contaminate sono stati pianificati ed effettuati interventi di pulizia dei piazzali e di lavaggio della rete di collettamento bimestrali con periodici controlli dei parametri specifici come da prescrizione autorizzativa n. 1 dell'allegato tecnico C – Scarichi idrici.

Sono state svolte le analisi sulle acque meteoriche contaminate di prima pioggia nel mese di gennaio 2018 ed analisi semestrali sulle acque reflue di natura industriale svolte ad aprile e ottobre 2018. Nelle analisi sulle acque reflue di natura industriale i parametri si sono mantenuti entro i limiti di deroga per il COD ed i tensioattivi mentre è stato riscontrato un valore del Fe superiore al limite di 4 ma comunque entro il valore dell'incertezza.

#### Rilasci nel suolo:

In continuità con gli anni precedenti, è stata mantenuta la sensibilizzazione del personale operante in impianto in merito al comportamento da adottare in caso di sversamenti accidentali di sostanze lubrificanti o comunque utilizzate nell'attività produttiva. Nel mese di Gennaio 2018 sono state emesse due nuove istruzioni operative per il riempimento in sicurezza del serbatoio di gasolio del gruppo elettrogeno e per l'utilizzo kit di emergenza sversamenti olio o altre sostanze chimiche. Inoltre è stata svolta una simulazione per la gestione di situazioni anomale e/o di emergenza in caso di sversamenti accidentali con esito positivo.

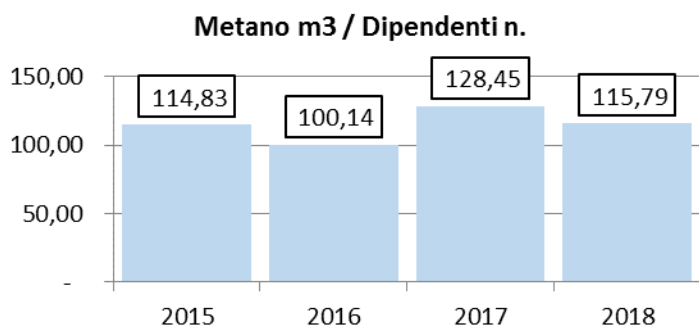
#### Consumo di materie prime:

I livelli di significatività di questo indicatore sono in linea con gli anni precedenti in condizioni di normale attività. In particolare gli indicatori monitorati sono stati il consumo di metano, il consumo idrico e di gasolio.

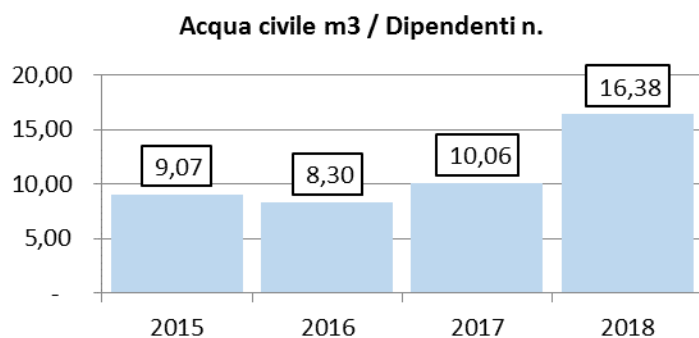
**METANO M3 / N° DIPENDENTI**

ANNO	Consumo metano (m <sup>3</sup> )
2014	12.820
2015	11.828
2016	12.217
2017	16.314
2018	12.968

Il consumo di metano è diminuito passando da 16.314,00 m<sup>3</sup> del 2017 a 12.968 m<sup>3</sup> del 2018. L'indicatore del consumo di metano rapportato al numero di addetti, passati da 127 a 112, è migliorato.



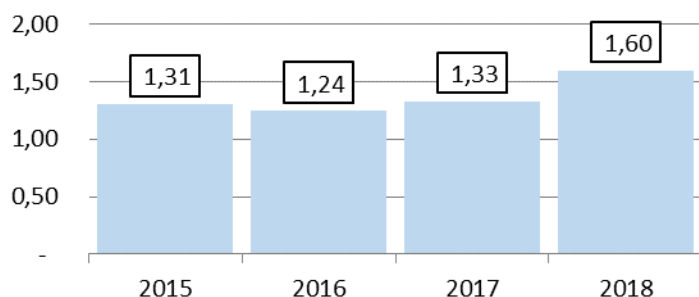
#### ACQUA M3 / N° DIPENDENTI



Il valore del consumo idrico, considerato nel grafico a fianco, è relativo al consumo civile (1835 m<sup>3</sup> del 2018 rispetto ai 1277 m<sup>3</sup> del 2017).

In condizioni normali il consumo idrico a servizio dell'utenza antincendio e di lavaggio piazzali è residuale. Tuttavia nell'anno 2018 i m<sup>3</sup> di acqua utilizzati sono cresciuti esponenzialmente a causa di un'anomalia riscontrate sulle tubature dell'utenza di lavaggio piazzali e a causa di un guasto in una sonda della vasca fuori terra antincendio. Le anomalie, segnalate dal servizio idrico provinciale sono state risolte e si è ricondotta la situazione in una condizione di normalità.

#### GASOLIO LT/PRODUZIONE ANNUA (t)

**Gasolio lt/produzione annua t**

Il consumo di gasolio dall'anno 2017 al 2018 è calato da 62.928 l a 60.000 l.

Tuttavia il calo della produzione ha determinato un incremento del dato dell'indicatore.

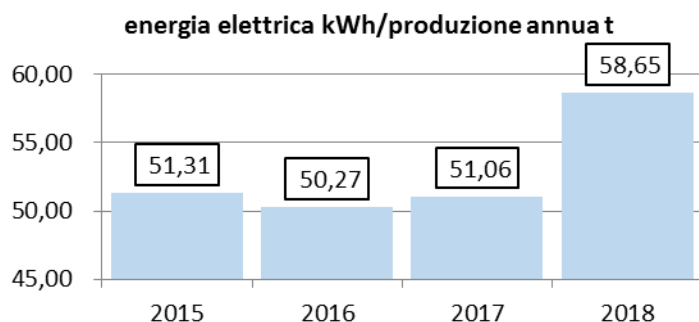
#### Consumo di energia:

Le misure introdotte (interruzione del lavoro del sabato mattina, recupero cascame termico dai compressori, razionalizzazione della sequenza di avvio dell'impianto, sostituzione dell'interruttore centrale e miglioramento del rifasamento) hanno determinato una diminuzione del consumo di energia elettrica; il suo impatto sul fatturato è infatti calato.

Anno	Energia elettrica/Fatturato (kWh/mln euro)
2014	0.36
2015	0.32
2016	0.32
2017	0.33
2018	0.30

Il grafico seguente mostra invece l'energia elettrica consumata rapportata alle tonnellate di produzione annua.

#### **ENERGIA ELETTRICA KWH/PRODUZIONE ANNUA (t)**



Il dato di consumo dell'energia elettrica nell'anno 2018 è calato a 2,21 GWh rispetto al 2017 quando era 2.41 GWh. L'effetto del calo della produzione determina tuttavia un incremento dell'indicatore analizzato.

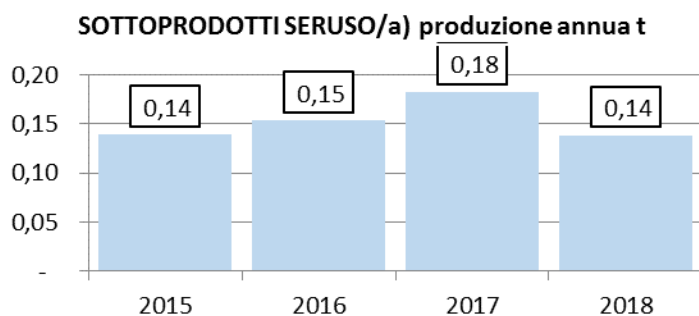
La Seruso SPA, verificata l'applicabilità del D.Lgs. 102/2014, ha affidato alla società ECOTERMICA SERVIZI SPA la redazione della diagnosi energetica del sito produttivo. L'output della relazione sarà trasmesso all'Agenzia Nazionale di Efficienza Energetica e la società valuterà il piano di miglioramento che sarà proposto per ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche.

#### Rumore:

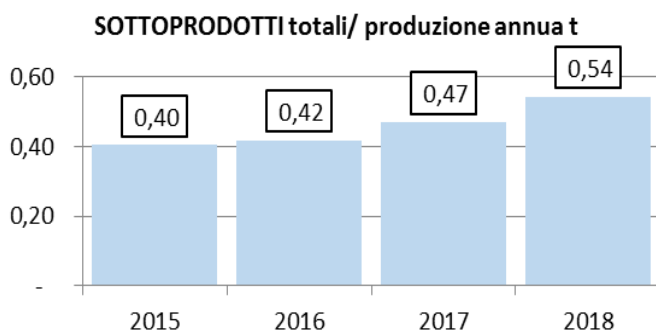
Nel corso del 2018 non si rilevano scostamenti rispetto al precedente anno 2017.

**Rifiuti:**

L'indicatore è associato alla presenza e alla gestione operativa dei rifiuti. Si tratta di un impatto significativo a causa delle quantità di rifiuti trattati e, in casi di anomalia e di emergenza, anche a causa della tipologia di rifiuti. Si evidenzia comunque un calo degli ingressi di rifiuto multimateriale per effetto del passaggio dei comuni della Provincia di Lecco dalla raccolta multi-pesante a multi-leggera.

**SOTTOPRODOTTI SERUSO/ PRODUZIONE ANNUA (t)**

La voce relativa ai sottoprodotti di competenza Seruso è diminuita nel 2018 attestandosi al 14% del totale della produzione effettuata.

**SOTTOPRODOTTI TOTALI (t)/ PRODUZIONE ANNUA (t)**

La percentuale di scarti sulla produzione totale è aumentata di 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, superando il 50% della produzione totale. Due sono le motivazioni: l'incremento dei conferimenti di mono materiale che sono gestiti come plasmix ed il declassamento di due prodotti: il prodotto sperimentale Vpet (la cui produzione è cessata) e del FIL/s.

**Incendio:**

L'impatto dovuto all'incendio presenta un livello di significatività costante rispetto al periodo precedente. Nel corso del 2018 si è proseguita l'attività di sensibilizzazione del personale operante in impianto, creando una maggiore consapevolezza degli impatti ambientali associati al rischio di incendio. Le procedure operative di preparazione e di risposta alle emergenze sono state provate periodicamente con simulazioni di casi reali.

**Personale**

La società cura il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro mediante la collaborazione di società esterne di consulenza e controllo. Tutti gli adempimenti periodici sono regolarmente eseguiti.

Nel 2018 la società ha adeguato il sistema alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e 9001:2015 ed ha ottenuto il rinnovo della certificazione BS OHSAS 18001:2007. Durante il mese di novembre 2018 la Seruso Spa ha

programmato l'audit sorveglianza della certificazione sulla sicurezza con transizione alla norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Il numero degli incidenti non è stato rilevante, con un numero di infortuni complessivamente accaduti pari a 6, rispetto all'unico occorso nel 2017. L'indice di gravità è stato pari a 0 poiché non ci sono stati giorni di assenza. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Sempre nell'ottica di assicurare la maggior tutela dei lavoratori nei riguardi della sicurezza delle attività operativa, nell'esercizio è stata mantenuta una componente del Premio di Risultato specificamente legata al corretto e costante utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Silea Spa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Vi precisiamo che la società non possiede in modo diretto o indiretto azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Lo sviluppo del progetto di innovazione tecnologica dell'impianto andrà ad interessare anche l'esercizio 2019, entrando nelle fasi decisionali ed operative per dare attuazione al project-financing, con la conseguente presentazione del progetto ai soci e la successiva partecipazione alla gara indetta per la realizzazione delle opere e la gestione dell'impianto.

In termini operativi e gestionali l'operazione di revamping non avrà impatti diretti sulla gestione 2019 essendo prevista la fase di costruzione nell'esercizio 2020.

Nel corso del presente esercizio l'attività di investimento sarà indirizzata a garantire la normale funzionalità dell'impianto.

Sotto il profilo economico-gestionale, nell'esercizio in corso dovranno essere rinnovati i contratti con il principale cliente COREPLA e con quelli minori come COMIECO RICREA e CIAL, essendo gli stessi in scadenza al 31 marzo, con regime di proroga sino al prossimo 31 luglio. Nel frattempo COREPLA ha adottato una politica di scontistica sui prezzi di alcuni prodotti non conformi, quali il SELE-Film, che comporterà una riduzione della marginalità complessiva delle lavorazioni.

La combinazione della minor marginalità delle lavorazioni e l'aumento delle spese del personale, legato agli aspetti organizzativi della produzione e di quelli di smaltimento, accompagnata dallo slittamento delle

manutenzioni programmate dal 2018 al 2019, comporterà un'evoluzione negativa del risultato economico previsto per il 2019, in attesa della realizzazione del revamping dell'impianto.

Con riguardo alla struttura organizzativa della società nel corso del 2018 si è portato a termine un piano di assunzioni, di personale già impiegato dalla società mediante contratti di somministrazione. Nel 2019 non sono previsti aumenti di dotazioni dell'organico aziendale e il personale somministrato verrà impiegato con la stessa intensità già programmata alla luce delle assunzioni operate nell'ultimo quadrimestre del 2018.

Sarà attuato un maggior ricorso al lavoro straordinario, per poter sopperire alla rilavorazione del materiale SELE-CTL, necessaria per ottenere un miglioramento delle conformità contrattuali previste.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., la società opera esclusivamente nel sito di Verderio.

### **Approvazione del Bilancio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come presentato.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, verranno a scadere le attuali cariche sociali riguardanti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo pertanto a provvedere nel merito. In merito all'Organo di controllo Vi ricordiamo che con il prossimo rinnovo allo stesso non potrà essere affidata la funzione di Revisore Legale che andrà conferita a un soggetto distinto.

*Verderio, 26 marzo 2019*

### **L'Organo Amministrativo**

*VALSECCHI MASSIMILIANO*

*NEGRI SILVIA*

*CATURELLI IURI*

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti (dei Soci) della società Seruso S.p.A.

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Seruso S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

##### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori

utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre



conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Seruso S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Seruso S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Seruso S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Seruso S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dalla direzione e dal presidente del consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Verderio, 11 aprile 2019

A handwritten signature in blue ink is located at the bottom right of the page. Below the signature is a faint, circular stamp, likely an official seal or logo, which is partially obscured by the signature and the page number.

Il collegio sindacale

Dott.ssa Francesca Colombo (Presidente)



Dott.ssa Adriana Maria Moroni (Sindaco effettivo)



Dott. Paolo Farina (Sindaco effettivo)



